



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
Dipartimento Regionale Interventi Strutturali
9° Servizio regionale assistenza tecnica, sperimentazione
ricerca applicata e divulgazione



CONSORZIO "GIAN PIETRO BALLATORE"
PER LA RICERCA SU SPECIFICI SETTORI
DELLA FILIERA CEREALICOLA

Progetto

Qualità e Tracciabilità del Grano Duro in Sicilia **(Stoccaggio Differenziato del Grano Duro)**

Regolamento di adesione **(Allegato A)**

In conformità agli indirizzi indicati dalla riforma della PAC ed in adempimento a quanto previsto dall'art. 18 del D. lgs 228/01 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo) e dal Reg. CE 178/2002 l'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana ed il Consorzio di Ricerca "Gian Pietro Ballatore" di Enna intendono realizzare sul territorio siciliano il progetto "Qualità e Tracciabilità del Grano Duro in Sicilia" al fine di adeguare e qualificare l'offerta di grano duro regionale in accordo alle esigenze di qualità imposte dalla trasformazione ed attivare sistemi efficaci per l'adeguamento della filiera agli orientamenti comunitari e nazionali.

Nell'ambito delle attività del suddetto Progetto rientrano le operazioni di monitoraggio qualitativo del frumento duro, in accordo con quanto previsto dal progetto nazionale "Stoccaggio differenziato del grano duro", coordinato dall'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Roma.

Nell'ambito del Progetto "Qualità e Tracciabilità del Grano Duro in Sicilia" è stato implementato un Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 2000 per il monitoraggio della qualità merceologica del grano duro sia in entrata (Sistema Qualità Base SQB) sia in uscita (Sistema Qualità Esteso SQE) dai centri di lavorazione del grano duro da macina.

Al fine di consentire l'ottimale e completa realizzazione del Progetto e la piena funzionalità della rete bisogna garantire che le operazioni ed i processi attuativi siano eseguiti nel rispetto di specifici protocolli previsti dal Sistema Qualità e che, nel rispetto degli stessi, operi il personale coinvolto.

Le Imprese che intendono partecipare al Progetto "Qualità e Tracciabilità del Grano Duro in Sicilia" devono, pertanto, prendere atto di quanto riportato nel relativo Invito pubblico e accettare il presente Regolamento. Il mancato rispetto degli articoli di seguito riportati comporterà l'esclusione dal Progetto stesso.

Art. 1

Al Progetto possono accedere le Imprese interessate all'ammasso di grano duro da macina (Centri di Stoccaggio, Molini e Pastifici o Panifici industriali che effettuano anche l'ammasso del grano duro) ubicati sul territorio della Regione Sicilia.

Art. 2

Ogni Impresa può presentare una sola domanda di ammissione al Progetto, compilando apposita Scheda di adesione (Allegato B). Non verranno prese in considerazione Schede incomplete o pervenute oltre i termini stabiliti nel successivo art. 3. I dati riportati sulla Scheda devono essere esaustivi, veritieri e riscontrabili, pena l'esclusione immediata dal Progetto.

Art. 3

Le richieste di adesione devono pervenire, in busta chiusa, entro il 14 maggio 2007 ore 12,00 alla sede operativa del Consorzio Gian Pietro Ballatore, via Vittorio Alfieri n. 47, 90144 Palermo.

La busta contenente la richiesta di adesione dovrà portare all'esterno l'annotazione "Progetto Qualità e Tracciabilità del Grano duro in Sicilia".

Art. 4

L'Assessorato nominerà un'apposita commissione per la valutazione delle richieste di adesione pervenute. La Commissione, stabiliti i criteri di valutazione, procederà alla verifica ed alla valutazione delle Schede e provvederà a redigere apposita graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nell'Albo dell'Assessorato e sul sito Internet del Consorzio Ballatore (www.ilgranoduro.it). Nel caso di rinuncia o esclusione di una o più imprese dal Progetto, saranno chiamate a partecipare altre Imprese, sempre nel rispetto della suddetta graduatoria.

Art. 5

Le Imprese partecipanti al Progetto "Qualità e Tracciabilità del Grano Duro in Sicilia" dovranno sottoscrivere una "Dichiarazione di Impegno" (Allegato C) e un "Contratto di Utilizzazione di Strumentazione Tecnico-Scientifica" (Allegato D) che dovranno essere rispettati in ogni punto pena l'esclusione dal Progetto.

Art. 6

L'adesione al Progetto obbligherà le Imprese partecipanti ad effettuare i processi e le operazioni di ammasso e monitoraggio qualitativo del grano in accordo con il Sistema Qualità già implementato e certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001: 2000, rispettando precise *procedure gestionali e Istruzioni di lavoro e di controllo*, definite nell'ambito del Sistema Qualità stesso. Le imprese dovranno inoltre provvedere alla registrazione di dati ed informazioni negli appositi moduli e software predisposti e forniti dal Consorzio ed in conformità alle disposizioni del Consorzio stesso.

Art. 7

Le Imprese partecipanti si dovranno impegnare, relativamente alle operazioni di loro competenza e nell'ambito del suddetto Progetto, a sviluppare un sistema di "tracciabilità/rintracciabilità" del Grano Duro, in accordo con quanto previsto dal reg. CE 178/2002 e dalle norme UNI 10939 e 11020.

Art. 8

Ogni Impresa dovrà in accordo con il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03), autorizzare il Consorzio e l'Assessorato al trattamento dei propri dati. Inoltre dovrà ottemperare alla suddetta legge in merito alla registrazione dei dati relativi ai clienti (conferitori e acquirenti) utili a implementare il Sistema Qualità e il Sistema di tracciabilità della filiera. Tra i dati da registrare negli appositi moduli del Sistema Qualità sono compresi: i nominativi dei conferitori, le informazioni sulla tecnica colturale, le relative quantità dei singoli conferimenti, i risultati analitici del grano duro (percentuale di glutine e proteine, indice di giallo, umidità e peso specifico).

Art. 9

Ogni Impresa dovrà mettere a disposizione dell'Assessorato e del Consorzio appositi spazi per la gestione e il funzionamento degli strumenti, in accordo con i requisiti richiesti dal Sistema di Gestione per la Qualità del Grano Duro in Sicilia (UNI EN ISO 9001 edizione 2000).

Art. 10

Ogni Impresa dovrà dotare i locali che ospitano le attrezzature di:

- a) una linea telefonica ISDN, con uno dei due numeri assegnati dedicati esclusivamente al collegamento in rete dell'Infratec, o una linea ADSL o analogica dedicata esclusivamente al collegamento in rete dell'Infratec.
- b) di un Personal Computer munito del software "Office 2000" e del relativo programma Access.

Art 11

Ogni Impresa si impegna a non destinare la strumentazione ad altri usi che non siano quelli sopra previsti; a non cedere neppure temporaneamente l'uso delle attrezzature a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso; a riservare l'utilizzo della strumentazione solo al personale autorizzato dall'Assessorato o dal Consorzio.

Art. 12

L'Impresa, unica responsabile, dovrà conservare e custodire le attrezzature in oggetto con la massima cura e vigilanza, **predisponendo adeguata assicurazione per la tutela patrimoniale** contro qualsiasi danno (uso improprio, danneggiamento, furto, etc) che possa verificarsi alle stesse o parte di esse in conseguenza della loro detenzione. Copia della avvenuta copertura assicurativa dovrà essere consegnata, entro un mese dall'assegnazione, all'Assessorato che in qualità di proprietario della strumentazione è comunque responsabile di ogni eventuale altro mal funzionamento non imputabile all'Impresa o all'operatore.

Art. 13

L'Impresa si impegna a partecipare in modo attivo e propositivo alle riunioni programmate nell'ambito del Progetto finalizzate al miglioramento continuo del Sistema Qualità e di tracciabilità della filiera; si impegna, altresì, a partecipare attivamente alle attività promosse dall'Assessorato e dal Consorzio finalizzate allo studio e valorizzazione della cerealicoltura regionale ed in particolare alle attività dell'Osservatorio della Filiera Cerealicola Siciliana (sistema informativo gestito dal Consorzio).

Art. 14

L'Impresa dovrà individuare, nell'ambito del proprio personale, la figura di "Referente Qualità". Questi dovrà partecipare alle attività di formazione previste dal Progetto, sarà abilitato all'uso della strumentazione tecnico-scientifica concessa in affidamento e alla gestione della documentazione del Progetto. Il Referente Qualità si interfacerà con il Consorzio e l'Assessorato per le attività relative alla gestione del Sistema Qualità e tracciabilità.

Art. 15

L'Impresa dovrà essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e autocontrollo concernente l'igiene dei prodotti alimentari (D. Lgs. 626/94 e D. Lgs. 242/96; D. Lgs. 155/97).

Art. 16

L'Impresa dovrà implementare sistemi di stoccaggio differenziato del grano duro per partite omogenee per qualità merceologica, al fine di permettere una differenziazione dei prezzi di acquisto e di vendita. La stessa dovrà comunicare, al termine della campagna granaria, le modalità di stoccaggio e le procedure attivate per la valorizzazione merceologica del grano duro.

Art. 17

Al termine di ogni campagna granaria sarà elaborata, per ogni Impresa, una scheda di valutazione relativa alle attività attuate dalla stessa e finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo generale del Progetto, al rispetto dei termini contrattuali e del presente regolamento. Una positiva valutazione garantirà, all'Impresa stessa, la partecipazione alle annualità successive e l'eventuale accesso (adesione volontaria) alla certificazione delle attività di monitoraggio del grano duro in uscita (Sistema Qualità Esteso, SQE).

Nel caso di valutazione negativa la strumentazione dovrà essere restituita all'Assessorato, perfettamente funzionante, salvo il normale deterioramento d'uso; la documentazione del Sistema Qualità dovrà invece essere restituita al Consorzio.

Art. 18

La durata complessiva del Progetto è funzione delle disponibilità finanziarie destinate allo stesso dall'Assessorato. Al termine del Progetto la strumentazione dovrà essere restituita all'Assessorato, perfettamente funzionante, salvo il normale deterioramento d'uso; la documentazione del Sistema Qualità dovrà invece essere restituita al Consorzio.

Art. 19

Il Consorzio al termine della campagna granaria, predisporrà per ogni Conferitore di grano un Rapporto di Prova (certificato di analisi) che sintetizza i risultati analitici delle partite conferite. L'Azienda si impegna alla consegna dei suddetti rapporti di prova ai conferitori.

Art. 20

L' Impresa che aderisce al Progetto potrà effettuare attività di promozione, che fa riferimento al Progetto stesso, a seguito di formale approvazione ed autorizzazione del Consorzio e dell'Assessorato. Detta promozione dovrà avvenire nel rispetto di un preciso disciplinare disponibile nell'ambito della documentazione del Sistema Qualità.

Art. 21

L'Impresa dovrà impegnarsi a realizzare attività orientate alla definizione di un contratto sul grano duro al fine di assicurare ai produttori di grano duro il trasferimento di un adeguato vantaggio economico applicando condizioni contrattuali che legano il prezzo alla qualità.

**Firmato il Dirigente Generale del
Dipartimento Interventi Infrastrutturali
dell'Assessorato Agricoltura e Foreste
Dott. Dario Cartabellotta**

**Firmato il Presidente del
Consorzio di Ricerca G.P. Ballatore
Dott. Norberto Pogna**